

CONTO DELLA GESTIONE DELL'AGENTE CONTABILE

Verrù Claudio
Via Vittorio Veneto 35
00129 Veste (BA)
C.F. VRDCLA12P70E940B

ENTE TITOLARE DELL'ENTRATA: Comune di Fe
ESERCIZIO: 2016
STRUTTURA RICETTIVA: Hotel Roma
TIPOLOGIA: Albergo 3 stelle

N.ORDINE	PERIODO E OGGETTO DELLA RISCOSSIONE	RISCOSSIONE RICEVUTA NN.	RISCOSSIONE IMPORTO	VERSAMENTO IN TESORERIA QUIETANZA NN.	VERSAMENTO IMPORTO	NOTE
1	Gennaio 2016 imposta soggiorno	0				
2	Febbraio 2016 imposta soggiorno	0				
3	Marzo 2016 imposta soggiorno	12	112,00	del 12/04/2016	112,00	Riversamento
4	Aprile 2016 imposta soggiorno	12	112,00			
5	Maggio 2016 imposta soggiorno	30	176,00			
6	Giugno 2016 imposta soggiorno	75	610,00	Bonifico Bancario del 07/06/2016	472,00	Riversamento
7	Luglio 2016 imposta soggiorno	6	178,00			
8	Agosto 2016 imposta soggiorno	6	178,00			
9	Settembre 2016 imposta soggiorno	12	88,00	Bonifico Bancario del 10/10/2016	462,00	Riversamento
10	Ottobre 2016 imposta soggiorno	12	68,00			
11	Novembre 2016 imposta soggiorno	2	8,00			
12	Dicembre 2016 imposta soggiorno	1	8,00	del 12/12/2016	82,00	Riversamento
		TOTALE	1.128,00		TOTALE	1.128,00

FEE

IF.....

L'AGENTE CONTABILE

Il presente atto contiene 12 registrazioni in n. 1 pagina

VISTO DI REGOLARITA'

compilazione a cura dell'ente

Timbro dell'ente

IF.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Conto di gestione modello 21 per l'imposta di soggiorno, modulistica editabile per l'agente contabile

Il MOD. 21 dev'essere compilato e consegnato entro il 30 gennaio di ogni anno per l'anno precedente. Quest'operazione dev'essere svolta da tutti i gestori delle strutture ricettive, in quanto in seguito alla [Sentenza 22/2016](#) della Corte dei Conti, essi vengono definitivamente qualificati come agenti contabili e non più come sostituti d'imposta.

Secondo il [Decreto del Presidente della Repubblica D.P.R. 194/1996](#), tra gli obblighi dell'agente contabile si trova appunto la compilazione di questo documento, chiamato modello 21, che consiste in un riepilogo della propria gestione (maneggio) del denaro e dei beni di pertinenza pubblica.

Modello 21, quando va consegnato

La consegna del MOD. 21 va fatta necessariamente entro il **30 gennaio** dell'anno successivo. Dopodiché il Comune, entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto presentato, trasmetterà il documento alla Corte dei Conti.

Modalità di presentazione del Modello 21

Il *modello 21* dev'essere obbligatoriamente presentato in copia originale, correttamente compilato e firmato dall'agente contabile.

La consegna si può effettuare in vari modi:

- **Consegna diretta** del conto di gestione all'ufficio comunale preposto sotto forma cartacea.
- Invio per mezzo di **posta raccomandata**, sempre in copia originale, compilata e sottoscritta dal Gestore della struttura ricettiva.
- Per chi è dotato di firma digitale è possibile inviare il modello 21 tramite **Posta Elettronica Certificata (PEC)**.

Cosa contiene il MOD 21

Il *Conto di Gestione* contiene al suo interno i valori delle somme riscosse per quanto riguarda l'imposta di soggiorno, nell'anno precedente a quello di consegna. Ad esempio entro il 30 gennaio 2020 bisogna consegnare il modello 21 relativo all'imposta di soggiorno riscossa tra il 01 gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2019.

Modalità di compilazione del modello 21

Siccome la giurisdizione della Corte dei Conti ha valenza regionale, esistono molte interpretazioni diverse di compilazione. Per questo motivo, tra le varie interpretazioni, nel seguente elenco verrà fornita quella più esaustiva e completa possibile per poter compilare correttamente il conto di gestione modello 21.

- Per prima cosa è necessario compilare i dati relativi all'**agente contabile** e alla **propria struttura ricettiva** (denominazione, indirizzo, P.IVA, ecc.).
- Nella colonna **N.ordine** dev'essere inserito il numero progressivo per riga compilata.
- La colonna **Periodo e oggetto della riscossione** è relativa alla singola rata di dichiarazione, che può essere mensile, trimestrale, ecc.
- **Estremi riscossione – Ricevuta nn.** indica il numero totale (o l'intervallo) delle ricevute durante il relativo periodo di riscossione.
- **Estremi riscossione – Importo** è il campo in cui inserire l'importo dell'imposta di soggiorno riscossa dall'agente contabile.
- Nella colonna **Versamento in Tesoreria - Quietanza** si possono inserire i numeri CRO o VCYL identificativi dei versamenti fatti a favore dell'Ente.
- **Versamento in Tesoreria - Importo** è il campo nel quale va inserito l'importo della somma versata trimestralmente.
- Il **numero di registrazioni** è semplicemente il numero delle righe compilate.
- La **data di sottoscrizione** non deve essere successiva al termine ultimo di consegna del modello 21, ovvero il 30 gennaio.
- **IMPORTANTE: Firma in originale** al di sotto della dicitura **AGENTE CONTABILE**.

Implicazioni della Sentenza 22/2016 della Corte dei Conti a Camere Unite

Il primo punto che salta all'occhio è senza dubbio il fatto che il gestore ha l'obbligo di rendicontare all'Ente il Conto della gestione, documento anche chiamato Mod. 21. In pratica questa dichiarazione riassume al suo interno le somme incassate ed i relativi periodici versamenti all'Ente, che siano essi mensili, trimestrali ecc.

Il secondo punto, che forse a prima vista può passare in secondo piano, è che il gestore, nella vecchia normativa era inquadrato come sostituto d'imposta, mentre successivamente alla Sentenza ha assunto il ruolo di agente contabile.

Ma questo cosa implica? Operativamente forse niente, probabilmente solo l'impegno una volta all'anno di presentare il modello 21. Ma nella realtà la conseguenza più profonda sta nella responsabilità e nelle eventuali possibili sanzioni derivanti dalle inadempienze. Il sostituto d'imposta deve versare l'imposta per conto del cliente e se non lo fa riceve una sanzione che si configurava come: minor versato, omessa dichiarazione, tardivo versamento, ecc.. a seconda dell'infrazione commessa. La posizione di agente contabile implica invece il *passaggio al penale*, per la precisione il **reato di appropriazione indebita**, o *peculato*:

Nel diritto penale italiano il peculato, e' il reato previsto dall'art. 314 del codice penale, in virtu del quale il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilita' di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria.